

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del reg. Data 07/02/2020	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT).
--	--

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sette** del mese di **febbraio**, alle ore 17,30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.
Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero	X		RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra		X
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio		X
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio		X
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 12

In carica n. 16

Assenti n. 4

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Bartolotta Antonino.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente del Consiglio comunica che sono arrivati alla Presidenza e sono stati accettati, due o.d.g. urgenti, uno in merito al Consorzio Rete Fognante e l'altro in merito alla situazione dell'Azienda Municipalizzata a firma dei Consiglieri di minoranza.

Pone in trattazione l'Odg avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'istituzione del Registro Comunale delle Disposizioni Anticipate di Trattamento"

Interviene il Sindaco che illustra la proposta:

nel dicembre 2017 è stato recepito anche in Italia, quello che è un orientamento molto consolidato in tanti paesi Europei e altri continenti e che riguarda un tema molto delicato dal punto di vista etico, perché disciplina le modalità di espressione della volontà del cittadino in caso di perdita della capacità di intendere e volere in un momento particolare di fine vita o di contrazione di una malattia che ne limiti le capacità intellettive e di movimento. Il cittadino può lasciare per iscritto una sua volontà, per esempio rifiutare determinate terapie come trasfusione di sangue e/o terapie invasive e invalidanti per i quali non può decidere il medico e non può decidere il parente, ma è importante che ci sia una espressione di volontà nel momento in cui il cittadino ha tutti gli elementi per poter essere presente intellettivamente è anche possibile l'individuazione di un fiduciario, coniuge, figlio è in ogni caso resta agli atti una volontà espressa in un momento in cui si può esprimere la volontà. La legge ha scelto di dare ai Comuni questa incombenza, perché come avete visto il regolamento prevede che si faccia all'ufficio Stato civile, con deposito di una busta chiusa con la volontà del cittadino. La legge prevede che i Comuni si dotino di un regolamento; il regolamento è stato preparato dal Sig. Cacopardo, Responsabile del Servizio Area alla Persona del Comune di Taormina. La DAT è riservata ai cittadini residenti; qualora il cittadino che avesse già espresso la propria dichiarazione e dovesse cambiare residenza, naturalmente viene tutto ritirato e distrutto. Se nel tempo dovessero avvenire dei fatti particolarissimi non previsti dal regolamento ci sono tutti gli accorgimenti necessari per dare risposte. Io lo ritengo un fatto di civiltà è un fatto innovativo; arriviamo con due anni di ritardo perché la legge è del dicembre 2017 ma dobbiamo farlo. C'è un primo articolo che riguarda l'applicazione, e il secondo articolo dove ci sono le disposizioni. Auspico l'approvazione del documento.

Interviene il Consigliere Brocato:

in qualità di Presidente della I Commissione, pone in lettura il verbale che si allega in copia alla presente.

Interviene il Consigliere Giardina:

in merito a questa proposta di delibera, indubbiamente, si tratta di un registro fondamentale ed è difficile essere contrari specie per chi come me e il Dott. Brocato, che facciamo questo lavoro, che spesso ci troviamo delle problematiche simili, per cui su questo argomento l'orientamento della minoranza tutta presente è quella di essere a favore di questa proposta di delibera. Tuttavia mi sento in obbligo di dire una cosa relativa alla commissione, non è stata convocata come ormai è di routine; così come per i Consigli Comunali e per le commissioni in procedura d'urgenza, credo che qualcosa non vada bene nella gestione Presidente. Posso comprendere che alcune tematiche debbano rispondere a delle tempistiche, ma è inaccettabile che si lavori in emergenza, che le Commissioni e i Consigli Comunali vengano fatte in emergenza. Non abbiamo il tempo di affrontare ed approfondire adeguatamente gli argomenti. Non si può più continuare a costringere i consiglieri ad essere presenti sempre e in qualunque momento così come è successo nel

precedente Consiglio Comunale. Il mio è comunque un disappunto che esprimo ma, siccome bisogna essere anche propositivi, vi dico pure che ormai ho perso la speranza nel coinvolgimento della minoranza, perchè è evidente che non è questa la volontà del Sindaco e dell'Amministrazione. In diverse occasioni io avrei voluto essere presente alla discussione e non mi è stata data la possibilità; non basta scrivere "urgente" affinché una convocazione sia urgente nel concreto. Spesso questa è una direzione che viene utilizzata per giustificare una totale assenza e mancanza della capacità di programmare le cose; non si può sempre lavorare in urgenza e emergenza, anche perché non consentite a noi di svolgere il nostro ruolo. Se lei, Presidente, ha questa difficoltà, potremmo venirle incontro noi; un retro pensiero potrebbe farmi pensare che fosse una vostra volontà escluderci, però il fatto che si ripeta spesso diventa inaccettabile e fastidioso. Il tutto se poi viene accostato alle farneticanti dichiarazioni del Consigliere Brocato, che non siamo stati presenti al Consiglio Comunale; invito il Consigliere Brocato a chiarire meglio a cosa intendeva riferirsi; mettere in discussione persone che lavorano, solo per motivi politico-elettorali non è corretto. Quindi, invito il Consigliere Brocato a definire meglio il concetto e/o a porgere le sue scuse perché forse nelle sue dichiarazioni ha sbagliato o non ha centrato adeguatamente l'argomento.

Interviene la Presidente del Consiglio Comunale:

Consigliere Giardina, mi vedo costretta ad intervenire, sicuramente non per giustificarmi, perché ci si giustifica quando si sbaglia; io con molta onestà non credo di aver sbagliato e lei sta dipingendo una realtà che non esiste, perché mi risulta sino a questo momento noi abbiamo fatto conferenza di Capigruppo venendo incontro anche quando lei come tanti di noi aveva problemi di lavoro. Abbiamo fatto video chiamate, ci siamo sentiti telefonicamente, l'emergenza di cui lei parla c'è stata solo ed esclusivamente nell'ultimo Consiglio Comunale dove io per prima, e l'ho chiarito nell'ultimo Consiglio Comunale dove lei non ha potuto essere presente, sono stata avvertita giorno 27 gennaio dal Segretario che è il responsabile della prevenzione della corruzione, sulla opportunità di condividere in Consiglio Comunale le linee guida al nuovo Piano. Le chiedo Consigliere Giardina, cosa avrei dovuto fare? Ho ritenuto più opportuno portare in aula la proposta preparata dal Segretario perché il fatto di essere assenti come Consiglio Comunale, su un argomento così importante, non sarebbe stato un torto alla maggioranza, bensì all'intera città. Nessun tipo di interesse politico, glielo garantisco. Appena informata, mi sono subito premurata di avvertire i Capigruppo; vi lamentate che chiamo troppi consiglieri comunali per cui questa mancanza di programmazione e questo lavoro in continua emergenza, mi dispiace contraddirla Consigliere Giardina, io lo riscontro solo nell'ultima seduta di Consiglio Comunale. Da tempo avevamo concordato questa data di questo Consiglio è la convocazione in seduta ordinaria, ripeto abbiamo fatto conferenze di Capigruppo, ci siamo confrontati, vi siete confrontati con i capigruppo, non credo che faccia differenza se la chiama il Consigliere Brocato o io; la data la concordano i Capigruppo, sono i consiglieri Comunali che devono trovare una data condivisa. Vi confrontate direttamente quando ci sono problemi come ci sono stati, io intervengo come ho sempre fatto, quindi se avete la necessità, il piacere di confrontarci e di confrontarvi direttamente con me io sono ben lieta e disposta. Mi permetto di dire come ho sempre fatto in tal senso, questa non è una giustificazione è un dato di fatto, rimango a disposizione della maggioranza e dell'opposizione in eguale misura.

Interviene il Consigliere Brocato:

\ non sarei intervenuto, ma ritengo opportuno fare un chiarimento. Quelle riportate dal "Blog" non sono state mai le mie dichiarazioni, non sono mai stato interpellato; ma probabilmente l'ha redatto l'ha preso dalla registrazione del Consiglio Comunale, dalla diretta streaming. Io non sono mai stato assolutamente contattato per fare dichiarazioni, né era mia intenzione fare polemica. Chi estrapola dalla registrazione estrapolata dalla registrazione, magari non riesce a cogliere il senso delle mie dichiarazioni. E' vero che mi sono dispiaciuto per l'assenza dei consiglieri in aula, eravamo pochi quel giorno, eravamo dodici, undici, mi sono dispiaciuto perché su un argomento così importante si poteva perdere più tempo; ma come ha spiegato il Presidente, i tempi erano molto ristretti per trattare l'argomento, ma purtroppo quando c'è da ottemperare la legge, quando ci sono delle scadenze bisogna fare così. Questo era il senso del mio intervento. Per quanto riguarda altre dichiarazioni che ho fatto, le feci perché mi sono girato verso l'auditorium, in aula, e quel giorno oltre ad esserci undici consiglieri, non c'era nessuno del pubblico; solo il Vigile urbano. Per cui, ho fatto una considerazione dicendo che se fossero stati trattati degli argomenti che attenevano la scuola, l'ASM, sicuramente avremmo avuto anche il pubblico. Tra le mie dichiarazioni che ho detto rivolgendomi alla mia sinistra e tra quello che è stato estrapolato dallo streaming si è creato qualche equivoco, ma vi assicuro che non era mia intenzione provocare nessuno.

Interviene il Consigliere Giardina:

ringrazio il Dott. Brocato perché in merito alla dichiarazione, ha fatto chiarezza; noi della minoranza ci sentiamo soddisfatti di quello che ha detto, accettiamo le scuse. Onestamente avevo avuto qualche dubbio che il Dott. Brocato potesse pensare che noi fossimo interessati a un consenso elettorale. Però, Presidente, torno a far presente che lei ha il dovere, qualora ci fossero dei problemi con dei Capigruppo, di contattarci e non lo ha mai fatto. Avrei il piacere di essere contattato da parte sua per le problematiche e anche per la discussione della data del Consiglio Comunale; il fatto che poi io mi veda giornalmente con il Dott. Brocato e che coincida con il Gapogruppo di maggioranza, non la libera da contattare la minoranza.

Interviene la Presidente del Consiglio:

preciso che voi non avete un Capogruppo; il nostro regolamento comunale prevede che a quindici (15) giorni dall'insediamento del Consiglio i gruppi consiliari devono comunicare per iscritto il Capogruppo. Siccome ci siamo resi conto di alcune difficoltà dentro il vostro gruppo, quando ci siamo confrontati lei per primo ha detto "io non posso garantire per tutti", per cui mettamoci d'accordo se c'è un capo gruppo io parlo con il capogruppo e risponde per tutti e cinque consiglieri comunali di minoranza, o risponde per quattro; o ancora, se c'è un gruppo, chiaritemi questo aspetto e sarà tutto più semplice. Detto questo io non mi giustifico. Nell'occasione dell'ultimo Consiglio Comunale, nel momento in cui si sbaglia si chiede scusa o si cerca di porre soluzione a quello che è successo; che poi lei abbia anche il coraggio di dire che noi non ci siamo mai sentiti, che non abbiamo mai concordato le date del consiglio, non abbiamo mai fatto conferenza di capigruppo, mi lascia veramente basita. Se lei ha necessità, perché non mi contatta se io dico al Consigliere Brocato, in qualità di Capogruppo di raccordarvi e mettervi d'accordo sulla data, qual è il problema? L'importante è essere coinvolti, quando c'è un problema sono qui a vostra disposizione, quello che conta è il risultato e che lei abbia le informazioni di suo interesse. In sostanza, se la chiamo io o il Consigliere Brocato, l'importante è mettersi d'accordo sulla data, poi per quanto riguarda l'O.d.g., io e lei abbiamo discusso

sempre. Io le ho mandato anche le bozze quando lei è stato impossibilitato a venire. E comunque ripeto per l'ennesima volta, se c'è un problema io sono qui.

Il Presidente pone in votazione la proposta "Approvazione regolamento per l'istituzione del Registro Comunale delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)".

IL CONSIGLIO COMUNALE

all'unanimità

DELIBERA DI APPROVARE

l'unita proposta in oggetto indicata.

Interviene il Consigliere Benigni:

Presidente, lei ha nulla da giustificarsi, il Segretario prima della seduta del Consiglio Comunale ha espressamente detto perché si arriva a quella data, io non voglio prendere le difese del Presidente ma, sono stati i fatti. Il Segretario ha fornito la proposta al Presidente del Consiglio Comunale il 27 gennaio e prontamente la Presidente ha convocato la Commissione Consiliare. Invece vi esorto a dare una identità ad un Capogruppo, non capisco perché ancora ad oggi la Vostra "Taormina Bellissima", non riesce a diventare molto bella in questa aula consiliare, non riuscite a trovare un'unità di intenti su un capogruppo. Bisogna fare due nominativi, lo prevede il regolamento del Consiglio Comunale, altrimenti il Presidente del Consiglio Comunale, dietro vostra comunicazione in cui direte che la coalizione non esiste più, comunicherà individualmente con tutti i Consiglieri comunali di minoranza. Io faccio parte della I commissione e il collega Brocato chiama tutti, sulla chat manda la comunicazione. Si sta giocando su questa cosa, così si sta dando una distorsione dei fatti alla città che non risponde alla realtà. Vi esorto di arrivare alla soluzione di questo problema.

Interviene il Consigliere Cilona:

tengo a precisare lei sa che il nostro capogruppo è il consigliere Alessandra Cullurà che per motivi che lei sa, non poteva seguire i lavori. E che il nostro capogruppo pro tempore è il Dott. Giardina. Io la esorto che fino a quando il Consigliere Cullurà non tornerà a tempo pieno, il nostro capogruppo è il Dott. Giardina sino a quando non ci sarà nuova comunicazione. Quello che ci ha rammaricati sono le dichiarazioni fuori luogo del Dott. Brocato. Tengo a precisare, inoltre, che chi fa la coda in ASM sono i consiglieri di maggioranza, il consigliere Sterrantino, l'Assessore Carpita, il consigliere Russotti, il Consigliere Caltabiano; loro vanno a confrontarsi con il liquidatore, sono loro a essere presenti quando arriva, io non ho niente da chiedere, niente da dire. Qualcuno mi ha detto che quando c'era Pappalardo liquidatore non c'era nessun politico che andava nella sede di ASM e da quando c'è l'Avvocato Fiumefreddo c'è la coda; sostanza né vediamo poca, comunque adesso l'ASM sarà oggetto di discussione.

Interviene il Presidente del Consiglio:

come è stato detto in precedenza sono stati presentati a questa presidenza due o.d.g. urgenti a firma di alcuni consiglieri di minoranza. Il primo firmatario è il Consigliere Cilona; il primo o.d.g. riguarda la situazione dell'ASM ne diamo lettura e lo illustriamo

all'interno del documento: si richiede una seduta di Consiglio Comunale ad hoc sia sull'ASM che sulla Rete Fognante. Il Presidente invita il consigliere Ciloni alla lettura dell'o.d.g. richiesto che si allega al presente verbale.

Interviene il Consigliere Ciloni:

mi dispiace se nel precedente intervento qualche consigliere si è risentito. In virtù di tutto quello che sta succedendo perché da un anno e mezzo si chiacchiera su ASM ma sostanza se ne vede poca. Io prima di Natale avevo chiesto al collega Consigliere Brocato Presidente di I commissione, visto che le difficoltà sono notevoli, che fosse opportuna la convocazione di un consiglio comunale su ASM con la presenza dell'Avv. Fiumefreddo e del dott. Spicuzza per capire a che punto siamo con lo stato di verifica contabile dell'ASM. Mi sono arrivate all'orecchio che ci sono dei fatti poco chiari che avvengono in Asm. Inoltre, l'Avv. Fiumefreddo è stato nominato Commissario liquidatore con delibera di Consiglio Comunale n.47 del 29 agosto e tra poco saranno sette mesi; a marzo scadrà l'incarico e quelle poche volte che veniva era sempre occupatissimo. L'ASM è una delle problematiche sottolineate dai Revisori dei Conti e ho chiesto al Presidente di convocare un Consiglio Comunale ad hoc. Vado al secondo punto che riguarda il Consorzio Rete Fognante che riguarda i bilanci secondo me è una struttura strategica. Vi racconto un episodio che mi è successo. Il 23 gennaio vado al Consorzio Rete Fognante per vedere se la mia richiesta di documentazione del 4 gennaio c.a. fosse stata esitata. Arrivo al consorzio accompagnato da un'altra persona suono i campanelli nessuna risposta, vedo il cancello aperto ed entro. Intanto dico che l'odore dentro era da colera, comunque, esco fuori e riusciamo a chiudere. L'ultima Assemblea è stata fatta il 12 giugno e, ricordando quello che è successo nell'estate 2019 a proposito delle spiagge chiuse, ritengo indispensabile prevenire eventuali danni che possano verificarsi nella prossima stagione estiva. Io denuncio da diversi anni e anche sulla stampa che diversi Comuni non versano i soldi dovuti al Consorzio Rete Fognante ed è opportuno approvare i Bilanci.

Interviene il Consigliere Brocato:

ringrazio il Consigliere Ciloni di fare questa richiesta, chiaramente bisogna organizzare le due sedute ad hoc, si farà carico il Presidente di fare la convocazione del Consiglio Comunale.

Interviene il Presidente del Consiglio

questa Presidenza si farà carico di convocare dei Consigli Comunali ad hoc e le persone citate ad essere presenti alla seduta.

Interviene il Consigliere Carpitani

mi dispiace riprendere l'intervento del Consigliere Comunale Ciloni su quanto precedentemente riferito in merito alla presenza di alcuni consiglieri nella sede di ASM. Mi dà fastidio il termine che usa, noi scendiamo lì per confrontarci così come si faceva in passato con Pappalardo. L'insediamento del Commissario Liquidatore è stato il 1 ottobre 2019 perché ci sono voluti diversi giorni per il passaggio di consegne. Sarà il Commissario a dirci a breve il reale stato delle cose ad ASM.

Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione del Registro Comunale delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Il Sindaco

Premesso che con l'espressione **Testamento Biologico o Dichiarazione Anticipata di Trattamento (DAT)** si fa riferimento alla manifestazione di volontà di una persona, capace di intendere e di volere, che indica preventivamente i trattamenti medici cui essere sottoposto nel caso in futuro si trovasse nelle condizioni di incapacità di esprimere il proprio diritto di acconsentire o non acconsentire alle cure proposte;

Visti:

- l'articolo 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e afferma che nessuno può essere obbligato ad un trattamento sanitario se non per legge, riconoscendo il diritto all'autodeterminazione terapeutica;
- l'articolo 9 della Convenzione sui Diritti Umani e la Biomedicina firmato ad Oviedo il 4/4/1997 dagli Stati membri del Consiglio d'Europa, ratificata e resa esecutiva in Italia con L. 28/3/2001 n. 145 dispone che «*i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente, che al momento dell'intervento non è in grado di esprimere la sua volontà, saranno tenuti in considerazione*»;
- il Codice di deontologia medica che prevede che il medico si astenga dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato, deve acquisire il consenso esplicito ed informato del paziente per le attività terapeutiche da intraprendere, deve desistere da atti curativi contro la volontà della persona, attenendosi alla volontà liberamente espressa e, se il malato non è in grado di esprimere la propria volontà, deve tenere conto di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato;
- la legge 22 dicembre 2017, n. 219: “**Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento**” ed i in particolare gli articoli 1 e 4 che testualmente recitano:

“Art. 1 - Consenso informato

La presente legge, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 2, 13 e 32 della Costituzione e degli articoli 1, 2 e 3 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, tutela il diritto alla vita, alla salute, alla dignità e all'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.

Art. 4 - Disposizioni anticipate di trattamento

- *Ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, può, attraverso le DAT [disposizioni anticipate di trattamento], esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari;*
- *Le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l'ufficio dello stato civile del comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all'annotazione in apposito registro, ove istituito”.*

Ritenuto opportuno di voler dare attuazione a quanto dispone il predetto articolo 4 della legge n.219/2017, istituendo il predetto registro ed approvando il relativo regolamento di gestione.

Vista la circolare n. 1/2018, con la quale la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno ha fornito le prime indicazioni operative relative alla Legge 22 dicembre 2017 n. 219 recante "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento".

Dato atto che l'Ufficio Stato Civile è competente alla ricezione delle disposizioni anticipate di trattamento e alla loro conservazione, nonché ad approntare modelli uniformi per la stesura della disposizione anticipata di trattamento e le dichiarazioni sostitutive cui debbono provvedere lo stesso dichiarante e il fiduciario.

Dato atto che è demandata all'ufficio di Stato Civile la gestione di quanto qui approvato, nonché l'organizzazione del Registro e l'adozione delle singole e conseguenti modalità operative, con la supervisione del Responsabile dei Servizi Demografici, dando atto che il Sindaco quale ufficiale di governo ne sovrintenda l'attuazione.

Dato atto che l'Ufficio come sopra individuato è competente alla ricezione delle disposizioni anticipate di trattamento e alla loro conservazione, nonché ad approntare modelli uniformi per la stesura della disposizione anticipata di trattamento e le dichiarazioni sostitutive cui debbono provvedere lo stesso dichiarante e il fiduciario.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale.

Propone che il Consiglio Comunale Deliberi

Di istituire presso l'Ufficio Stato Civile del Comune di Taormina il “Registro comunale delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT)”, in attuazione dell'art. 4 della L. 22 dicembre 2017, n. 219.

Di approvare il “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT)” allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che tale registro è riservato ai soli cittadini residenti nel Comune, ed ha come finalità di consentire l’iscrizione nominativa, mediante autodichiarazione, di tutti i cittadini che hanno redatto una disposizione anticipata di trattamento con indicazione del fiduciario e di un eventuale fiduciario supplente, allo scopo di garantire la certezza della data di presentazione e la fonte di provenienza.

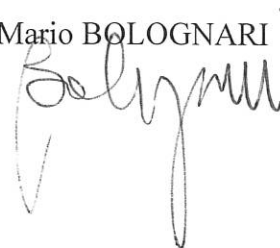
Di demandare all’ufficio di Stato Civile la gestione di quanto qui approvato, nonché l’organizzazione del Registro e l’adozione delle singole e conseguenti modalità operative, con la supervisione del Responsabile dei Servizi Demografici ed in coordinamento con il Responsabile dell’Area Servizi alla Persona, dando atto che il Sindaco quale ufficiale di governo ne sovrintenda l’attuazione.

Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Demografici che di concerto con il Responsabile dell’Ufficio Servizi Informatici dovrà adottare le implementazioni tecniche necessarie per utilizzare il registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) informatizzato, predisponendo l’apposita modulistica prevista dalla normativa vigente ed integrata con la soluzione informatizzata in uso all’Ente.

Taormina,

Il Sindaco

Prof. Mario BOLOGNARI

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Bolognari', with a long, sweeping vertical stroke extending downwards from the end of the name.



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

INDICE

Articolo 1	AMBITO DI APPLICAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
Articolo 2	DEFINIZIONI.....	3
Articolo 3	MODALITÀ DI DEPOSITO DELLE DAT IN COMUNE.....	3
Articolo 4	MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TENUTA DEL REGISTRO.....	3
Articolo 5	MODALITÀ DI MODIFICA O REVOCA DELLE DAT.....	4
Articolo 6	MODALITÀ DI RITIRO DELLE DAT.....	4
Articolo 7	CAMBIO DI RESIDENZA.....	4
Articolo 8	DECESSO DEL DISPONENTE.....	4
Articolo 9	Entrata in vigore e disposizioni finali.....	5

Articolo 1

Ambito di applicazione e normativa di riferimento

Il presente regolamento individua e disciplina le modalità per l'istituzione, la tenuta, la conservazione del registro per la raccolta delle disposizioni anticipate di trattamento (DAT) così come previsto dall'articolo 4, della Legge 22 dicembre 2017, n. 219 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento".

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si considerano:
 - a. **Disposizioni anticipate di trattamento (DAT):** le volontà in materia di trattamenti sanitari, anche conosciute come testamento biologico, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, redatte secondo quanto previsto dal comma 6, articolo 4 della L 219/2017.
 - b. **Disponente:** persona residente nel Comune, maggiorenne e capace di intendere e di volere che consegna personalmente le DAT presso l'ufficio di Stato civile del Comune di residenza.
 - c. **Fiduciario:** persona maggiorenne e capace di intendere e di volere che faccia le veci del disponente e lo rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie, così come previsto al comma 1 dell'articolo 4 della L 219/2017.
 - d. **Registro comunale delle disposizioni anticipate di trattamento:** registro riportante in ordine cronologico l'elenco delle DAT depositate presso l'ufficio di Stato civile del Comune. Il registro reca il numero progressivo, la data di consegna delle DAT, il numero di protocollo, le generalità del disponente e del fiduciario, quando nominato e ogni modifica intervenuta su DAT depositate.

Articolo 3

Modalità di deposito delle DAT in Comune

1. Il cittadino, residente nel Comune, può presentare le proprie DAT, redatte in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 L 219/2017, all'ufficio di Stato civile del Comune, per il tramite dell'apposito modello. Le DAT devono essere depositate in busta chiusa, al fine di garantirne la riservatezza del contenuto. All'atto del deposito, o con atto successivo, il disponente, può indicare un fiduciario. Le DAT sono esenti dall'obbligo di registrazione, dall'imposta di bollo e da qualsiasi altro tributo, imposta, diritto e tassa.
2. Le DAT in busta chiusa, con in allegato la richiesta di deposito presentata dal disponente, sono conservate presso gli uffici del Comune in maniera da garantire l'integrità della documentazione.

Articolo 4

Modalità di compilazione e tenuta del registro

1. All'atto della consegna delle DAT, l'ufficio di Stato civile verifica l'identità del disponente, la maggiore età e l'effettiva residenza nel Comune. Effettuata tale verifica, accetta il deposito delle DAT, restituendo al disponente formale ricevuta ove sono indicati il numero del documento d'identità del disponente, il numero progressivo di registrazione sul registro, data, firma e timbro dell'ufficio.
2. La richiesta di deposito delle DAT deve essere protocollata al Protocollo Generale dell'Ente.
3. La consegna delle DAT è annotata, nell'apposito registro informatizzato, in ordine cronologico di presentazione, insieme al numero di protocollo e alla data del deposito di cui al comma 1 dell'articolo 3 del presente regolamento, alle generalità del disponente (nome, cognome e codice fiscale) e alle generalità del fiduciario, se nominato.
4. I dati contenuti nel registro informatizzato sono soggetti alle norme in materia di privacy e di protezione dei dati personali, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Articolo 5

Modalità di modifica o revoca delle DAT

1. Su richiesta scritta del disponente, le DAT possono essere modificate o revocate in ogni momento.
2. Le modifiche che possono intercorrere sono:
 - nomina successiva del fiduciario oppure revoca del fiduciario nominato oppure revoca del fiduciario nominato con nuova nomina. In questi casi, l'ufficio di Stato civile procede con l'annotazione sul registro della modifica intercorsa, allegando alle DAT depositate il nuovo modello di nomina/revoca del fiduciario. Tale comunicazione è protocollata e il numero di protocollo è annotato sul registro;
 - sostituzione delle DAT già depositate, con nuove DAT. In questo caso, l'ufficio di Stato civile annota la sostituzione sul registro, restituisce le DAT depositate e le sostituisce con le nuove, allegando alle DAT il modello di sostituzione presentato dal disponente. La richiesta di sostituzione è protocollata e il numero di protocollo è annotato sul registro.
3. La richiesta di revoca delle DAT comporta la restituzione della busta e la conseguente annotazione della revoca sul registro. La richiesta di revoca è presentata dal disponente, tramite consegna di apposito modello. Tale richiesta è protocollata e il numero di protocollo è annotato sul registro.
4. La modifica o la revoca delle DAT non comporta nessun obbligo di comunicazione ai fiduciari per l'ufficio di Stato Civile, tale adempimento rimane a carico e a discrezione del disponente.

Articolo 6

Modalità di ritiro delle DAT

1. Le DAT possono essere ritirate oltre che dal disponente esclusivamente dal fiduciario o da chi ne ha il potere ai sensi di legge o per provvedimento dell'autorità. Nel caso in cui le DAT non contengano l'indicazione del fiduciario o questi abbia rinunciato o sia deceduto o sia divenuto incapace, le DAT mantengono comunque efficacia e si applica l'articolo 4, comma 4 della L 219/2017, che prevede che sia il giudice tutelare, in caso di necessità, ad individuare un amministratore di sostegno.
2. All'atto della richiesta di ritiro, l'ufficio di Stato civile verifica l'identità del fiduciario/amministratore di sostegno attraverso la consultazione del registro e provvede alla consegna delle DAT. Sul registro deve essere annotata la data di consegna e il numero di protocollo del modello di ritiro consegnato dal fiduciario/amministratore di sostegno.

Articolo 7

Cambio di residenza

1. Il venir meno della situazione di residenza nel Comune non comporta la decadenza del deposito delle DAT, se le stesse non sono espressamente oggetto di revoca da parte del disponente stesso. Il cambio di residenza dovrà essere annotato sul registro.

Articolo 8

Decesso del disponente

1. In caso di morte del disponente, se non farà seguito la richiesta di consegna delle DAT da parte del fiduciario, decorsi i 60 giorni dal decesso, la busta contenente le DAT potrà essere distrutta. La distruzione delle DAT sarà annotata sul registro.

Articolo 9
Entrata in vigore e disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo della sua pubblicazione all'albo pretorio online.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa diretto rinvio alla normativa statale relativa o all'eventuale regolamentazione della raccolta delle DAT da parte dell'Amministrazione regionale, attraverso l'adeguamento del fascicolo sanitario elettronico.

PARERE EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90

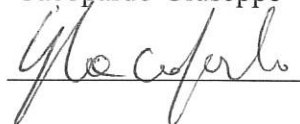
RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 N. 30

Oggetto: Approvazione regolamento per l'istituzione del Registro Comunale delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)

Per la **regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, _____

Il Responsabile di Area
Cacopardo Giuseppe



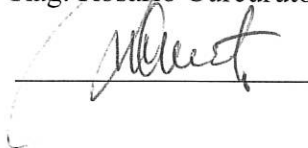
Comportando la presente ☐ impegno

☐ diminuzione di entrata

Per la **regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, _____.

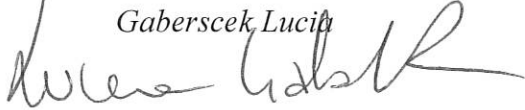
Il Responsabile di Area
Rag. Rosario Curcuruto



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Bartolotta Antonino



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE